

Cassa integrazione in calo in Lombardia anche nelle costruzioni (-41%) nonostante il blocco Superbonus

Pubblicato: Domenica 20 Agosto 2023



Dopo la leggera ripresa della richiesta di cig nel quarto trimestre del 2022, anche a seguito dell'impennata inflazionistica generata dall'aumento dei prezzi dell'energia, la **tendenza è tornata in calo nei primi due trimestri di quest'anno**, riprendendo il trend dei due anni precedenti. A livello nazionale la richiesta di cig è già scesa sotto il livello del terzo trimestre del 2022, il livello più basso a partire dal 2020.

Nell'area del nord Italia e in Lombardia ci si è solo avvicinati. In particolare in Lombardia la richiesta di **cig scende in sei mesi del 18%**, attestandosi a **18.866.387 ore**. Rispetto al trimestre precedente il calo riguarda tutte le gestioni, ma in particolare quelle della **cig in deroga** e del **FIS**, che si riducono ormai a quote residuali. Flette invece di poco la **cig straordinaria**, per l'incremento del comparto crisi/riorganizzazione, **accanto al calo dei contratti di solidarietà**.

Rispetto allo stesso trimestre del 2022 la **flessione della richiesta di cig è del 33%** nel complesso, ma **sopra al 95% nelle gestioni della cig in deroga e del FIS**, mentre si pone in controtendenza la **cig ordinaria**, con un leggero incremento del 7%. Nei territori la cig diminuisce in tutta la fascia prealpina sul trimestre precedente, mentre aumenta in provincia di Sondrio e in tutte le province padane al sud della regione, in particolare a **Cremona e Mantova**, con picchi di quasi il **600%** nel primo caso e superiori al 100% nel secondo. In questi due casi, ma soprattutto a Cremona, ha una forte incidenza la richiesta di cigs nei settori metalmeccanico, alimentare, tessile e specialmente delle attività connesse

all'agricoltura. Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente la **richiesta di cig risulta in crescita**, oltre che a **Cremona e Mantova**, anche a **Lecco, Sondrio e Varese**. Tra i settori la **cig è in calo** rispetto al trimestre precedente nel **metalmeccanico**, nel **chimico**, nel **tessile**, **nelle costruzioni**, nel **commercio e nel credito**.

Va segnalata la **flessione nel settore edile**, del **41% rispetto al trimestre precedente e del 39% rispetto allo stesso trimestre del 2022**, nonostante le recenti voci allarmistiche sullo stato del comparto **dopo il blocco del superbonus**. La richiesta di cig è invece in crescita nel **settore grafico-editoriale**, in quello dei servizi vari e soprattutto in quello **alimentare e dei trasporti**, con percentuali molto significative in queste ultime, del 432% nel primo caso e del 158% nel secondo. La cig nel settore alimentare risulta in crescita anche rispetto allo stesso trimestre del 2022, insieme al metalmeccanico, al chimico e al grafico- editoriale, mentre in tutti gli altri settori il valore è negativo.

di [A cura di Sergio Moia](#)